

Il Piano dell'Offerta Formativa 2010 – 2011

Le pagine che seguono contengono il **Piano dell'Offerta Formativa** 2010 – 2011 (POF) del nostro Istituto.

E' il documento fondamentale relativo all'identità culturale e progettuale della Scuola.

Comprende ed esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa, organizzativa dell'Istituto.

In coerenza con gli obiettivi generali e educativi degli indirizzi di studio, diviene impegnativa risposta, (e, nel contempo, stimolo ulteriore), ad attese ed esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

In fase d'inizio d'anno, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, tenendo conto delle proposte e pareri dei Genitori; è stato, poi, formalmente deliberato dal Consiglio d'Istituto, che, preliminarmente, ne aveva tracciato anche le linee d'indirizzo generale.

E' un documento pubblico, a disposizione degli studenti, delle famiglie, all'atto delle iscrizioni o in qualunque momento persone interessate vogliano averne conoscenza: lo diffondiamo anche attraverso il nostro sito internet: www.einaudibassano.it.

Carta d'identità e *contratto educativo* dell'Istituto, investe le aree della decisionalità della Scuola, ossia le scelte:

- ✍ formative e educative, in relazione a conoscenze da proporre, competenze da far acquisire, capacità da sviluppare;
- ✍ curricolari, in ordine ai percorsi disciplinari, trasversali, integrativi, al *curricolo implicito*, che si perseguiranno;
- ✍ didattiche, in rapporto all'approccio metodologico, alle modalità di verifica, ai criteri di valutazione;
- ✍ organizzative, per la definizione di ruoli e funzioni, l'assegnazione di compiti, le modalità di coordinamento.

Questo nostro documento prevede

- ✍ flessibilità, per opzioni autonome dell'Istituto in ordine alle attività didattiche; integrazione, per la necessaria coerenza progettuale delle iniziative e relazioni d'Istituto con la comunità sociale, culturale ed economica;
- ✍ responsabilità, in merito ai processi decisionali, attraverso analisi di fattibilità ed individuazione di strumenti ordinati agli obiettivi di formazione.

Tra le finalità proprie del nostro POF, sono primarie quelle di

- ✍ innalzare il tasso di successo scolastico,
- ✍ articolare la progettazione nel rispetto dell'identità d'Istituto,
- ✍ documentare gli obiettivi e gli esiti del processo formativo attraverso il monitoraggio richiesto per un servizio sociale che, per sua natura, deve tendere ad un continuo miglioramento della propria efficacia, leggibile negli indicatori di "qualità" con i quali viene vissuto da studenti, famiglie, comunità sociale.

L'Offerta Formativa descritta in queste pagine, con specificità proprie per ciascun indirizzo, persegue il raggiungimento di

- ✍ obiettivi educativi legati a valori etici;
- ✍ obiettivi didattici, che garantiscano competenze funzionali ad uno sviluppo continuo di capacità relazionali, culturali, tecnico - professionali.

Gli uni e gli altri trovano riscontro, poi, nella programmazione di Classe ed impegnano tutti i Docenti sia nella coerenza educativa sia nell'operatività disciplinare.

Ogni alunno, con il proprio vissuto personale, la propria storia, la propria modalità relazionale è accolto dalla comunità educativa del nostro Istituto come valore in sé. Pertanto, il nostro primo impegno è di creare condizioni di contesto affinché, nel rispetto della singolarità, tutti i nostri adolescenti sviluppino le proprie potenzialità al livello massimo possibile a ciascuno.

Tutte le attività della Scuola concorrono a garantire un percorso formativo individuale (ed individualizzato), per educare alla libertà, alla responsabilità personale e sociale, mediante la l'acquisizione di conoscenze, la maturazione di competenze, lo sviluppo di capacità.

A tal fine il nostro Istituto mira fondamentalmente:

- ✍ alla formazione, per l'autorealizzazione del sé, contribuendo al processo di conquista dell'autonomia da parte di ogni alunno, per la formazione dell'uomo, del cittadino, del futuro operatore economico;
- ✍ all'educazione, allargando la sfera delle relazioni e dei valori propri della cultura dell'ambiente di vita;
- ✍ all'istruzione, mediante una programmazione di esperienze didattiche coinvolgenti, finalizzate a trasformare le nozioni in apprendimenti ed abilità;
- ✍ a strutturare un'Offerta Formativa, ricca e flessibile, che unisca l'istruzione formale ed eterodiretta con la formazione autoregolata e spontanea;
- ✍ a perseguire una continuità educativa verticale, mediante la realizzazione di un curriculum continuo, ed orizzontale, in interazione con le famiglie e, più in generale, con Enti ed Istituzioni operanti sul territorio;
- ✍ ad essere, giorno per giorno e sempre più, adeguato a ciascuno studente, nell'impegno di fornire risposte congrue con i bisogni, le aspettative, gli interessi propri dei nostri giovani.

Il Piano dell'Offerta Formativa riporta analiticamente le volontà dichiarate ed i criteri regolativi della vita della Scuola, funzionali alle finalità assunte.

I **Progetti**, che ampliano ed integrano l'Offerta Formativa di base, sostanziano il Piano, nell'intento di rispondere alle legittime attese dei nostri studenti, oggi.

Anno scolastico 2010 – 2011

+

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Pone

L' ITCG LUIGI EINAUDI

Costituito nel 1966/67, come sezione staccata dell'I.T.C. "Aulo Ceccato" di Thiene, il nostro Istituto ottiene l'autonomia nel 1970/71, quando ha già 17 classi e 526 alunni, e viene intitolato a Luigi Einaudi (Carrù, Cuneo, 1874 - Roma 1961), eminente economista e uomo politico della storia italiana. Nel 1971/72 attiva un corso serale con 6 classi e 112 alunni.

Da quel momento conosce una graduale e massiccia espansione e dal 1981/82 può disporre di una sede propria, l'attuale, in via S. Tommaso d'Aquino.

Nel 1985/86 inizia la sperimentazione del Progetto assistito IGEA che oggi sostituisce il corso amministrativo tradizionale.

Nel 1987/88 è istituita la sezione staccata di Marostica per l'indirizzo economico-aziendale e prende avvio il corso per Geometri.

Nell'anno scolastico 1992/93 l'Istituto ha arricchito la sua offerta formativa istituendo il corso per Periti aziendali e corrispondenti in lingue estere su cui si innesta il Progetto coordinato ERICA.

Nell'anno scolastico 1995/96, rispondendo alla esigenza di un nuovo profilo professionale del geometra viene introdotta la sperimentazione del progetto Cinque indirizzo edile territoriale.

Infine, nell'anno 1996/97, come risposta alle istanze di formazione, qualificazione e riqualificazione degli adulti, attraverso un meccanismo flessibile di rientri in formazione, di riconoscimenti di crediti formativi scolastici o acquisiti nel mondo del lavoro, attraverso esperienze personali, è stato attivato il corso serale sperimentale Sirio

L'evoluzione tecnologica ed informatica dell'ultimo ventennio è stata tale da richiedere competenze informatiche specialistiche in ogni ambito professionale.

A tale scopo nell'anno 2003/04 l'I.T.C.G. "Luigi Einaudi" ha introdotto l'Indirizzo Informatico Aziendale attivando il Progetto Mercurio.

L'unica classe rimasta nella sede di Marostica, una classe quinta IGEA, è stata trasferita a Bassano nell'ottobre del 2009. Con Decorrenza 2010/2011, la Regione Veneto ha soppresso, la sede di Marostica.

Oggi, l'Istituto ha **1493** alunni iscritti, ripartiti tra i seguenti indirizzi di studio:

INDIRIZZI	N. alunni	N. classi
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	268	10
COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO	56	02
IGEA Indirizzo Economico Aziendale-Bassano del Grappa.	316	13
MERCURIO Indirizzo Informatico Aziendale	146	06
ERICA Indirizzo Aziendale Corrispondenza in Lingue Estere	429	18
GEOMETRI: corso tradizionale	78	04
GEOMETRI Progetto 5	134	07
CORSO SERALE sperimentale Sirio	76	03
TOTALE	1493	63

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DELL'ISTITUTO

Anno scolastico 2010/2011

AREA GESTIONALE

DIRIGENTE SCOLASTICO (DS): Prof. Pone Giovanni

COLLABORATORE VICARIO: Prof.ssa Lorenzin Alessandra

DIRETTORE DEI SERVIZI GEN. e AMM. (DSGA) : Paola Tessari

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Artuso Giorgio area organizzativo-gestionale
Prof. Bottari Maria Grazia area didattico-educativa (docenti)
Prof. Bortolamai Giovanni area didattico-educativa (studenti)

FIDUCIARIO SEDE GEOMETRI Prof. Orsini Claudio
FIDUCIARIO CORSO SERALE Prof. ssa Vanin Giulia

CONSIGLIO DI ISTITUTO:

Presidente: Pegoraro Roberto

Dirigente Scolastico: Prof. Pone Giovanni – **Docenti:** Bergamo Ida, Canevari Paolo, Guerra Patrizia, Salomone Maria Pia, Salomoni Bertilla, Scatena Roberto, Zanin Silva, Tellatin Lamberto -

Genitori: Costenaro Davide, Dalla Palma Anna Maria, Di Pierantonio Giulia - **Studenti:** Pellizzari Beatrice, Benati Nicola, Fiorese Antonio, Battocchio Pablo **Personale ATA:** Fantinato Claudio – Signori Paolo

(elezioni per il rinnovo: 30 ottobre per gli studenti, 14 e 15 novembre 2010 per docenti, genitori, personale ATA)

GIUNTA ESECUTIVA:

Dirigente scolastico: Prof. Pone Giovanni – **Direttore Amministrativo:** Tessari Paola – **Docente:** Scatena Roberto – **Assistente amministrativo:** Fantinato Claudio – **Genitore :** Costenaro Davide – **Studente:** da nominare

DIREZIONE PER LA QUALITA':

- ? **Dirigente Scolastico (DS):** Prof. Pone Giovanni
- ? **Presidente del Consiglio di Istituto:** Pegoraro Roberto
- ? **Direttore Dei Servizi Gen. e Amm. (DSGA) :** Tessari Paola
- ? **Collaboratore Vicario:** Prof. Lorenzin Alessandra
- ? **Collaboratori:**
 - ? **Area Organizzativo-Gestionale:** Prof. Artuso Giorgio
 - ? **Area Didattico-Educativa:** Prof. Bottari Maria Grazia – Prof. Bortolamai Giovanni -
- ? **Referente Corso Serale:** Prof. Vanin Giulia
- ? **Rappresentante della Direzione (RD):** Prof. Bottari Maria Grazia
- ? **Responsabile della Qualità (RQ):** Prof. Chemin Ferdinando

DELEGATO DEL DIRIGENTE ALLA SICUREZZA (L.626): Arch. Frigo Giangiacomo

SETTORE DIDATTICA

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO:

Prof. Pone Giovanni	Dirigente Scolastico
Prof. Lorenzin Alessandra	Vicaria
Prof. Artuso Giorgio	Collaboratore
Prof. Bottari Maria Grazia	Collaboratore Area supporto Docenti
Prof. Bortolamai Giovanni	Collaboratore Area supporto Studenti
Prof. Campagnolo Gianbattista	Coor. Indirizzo ERICA
Prof. Stefani Maria	Coor. Indirizzo IGEA MERCURIO
Prof. Negrello Maria Teresa	Coor. Indirizzo GEOMETRI
Area Integrazione culturale e formazione	Prof. Zanin Silva
Area Orientamento Scolastico:	Prof. Salomoni Bertilla
Area Orientamento Professionale:	Prof. Bondi Rosalia
Area Servizio alla persona	Prof. Oregna Loretta

FUNZIONI STRUMENTALI

Area Integrazione culturale e formazione	Prof. Zanin Silva
Area Orientamento Scolastico:	Prof. Salomoni Bertilla
Area Orientamento Professionale:	Prof. Bondi Rosalia
Area Servizio alla persona	Prof. Oregna Loretta
Area supporto Docenti	Prof. Bottari Maria Grazia
Area supporto Studenti	Prof. Bortolamai Giovanni

INCARICHI NEI CONSIGLI DI CLASSE

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
1A	MARABELLO MARIA GRAZIA	BORSATTO ANGELA
1B	MUNARETTO GIOVANNI	ADRIANOPOLI EMILIA
1C	MARCHETTO PATRIZIA	PUCETTI CRISTINA
1D	SCOMAZZON ROBERTO	SESTO VITTORIO
1E	COLPO PINUCCIA	FURLAN CATERINA
1F	GRECO CINZIA	DE ANTONI CARLA
1G	OSELLO ANTONELLA	SMURRA GIADA
1H	PATUZZI UMBERTO	MASTROLILLI ANTONELLA
1I	SULSENTE FEDERICA	PELLEGRINI ALESSANDRO
1L	GIANESIN SANDRA	TOMBOLATO FABIO

COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
1A	NURTI PAOLA	PACE FRANCESCO
1B	FARRONATO GABRIELE	CAVALLIN MICHELA

CLASSI IGEA	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
2Ai	SULSENTE FEDERICA	CAVALLI ANNA MARIA
3Ai	DI BARTOLO PAOLA	PASSUELLO FLAVIA
4Ai	MONTICCHIO MARIA	GUERRA PATRIZIA
5Ai	LEONI DANILO	GIANESIN ELISABETTA
2Bi	MARABELLO GRAZIA	CASAGRANDA FRANCESCO
3Bi	DI BARTOLO PAOLA	PAOLIN IVONNE
4Bi	VIVIAN MAURIZIO	DUSSIN RAIMONDO

5Bi	GUARISE ELISABETTA	FRIGO GIOVANNI
2Ci	SCATENA ROBERTO	SALVALAGGIO MARA
3Ci	ARTUSO GIORGIO	LANDOLFI LOREDANA
4Ci	ZANON DANIELA	IAFISCO GIUSEPPE
2Di	RIZZOLO PAOLA	CARPENTIERI ROSA
2Ei	FACCIO ANNAMARIA	ANTONELLO ROBERTO

CLASSI MERCURIO	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
3Am	STEFANI MARIA	TAFFURELLI ENRICA
4Am	POLI ADELE	MOCELLIN ELDA
5Am	DE CONTO ANNA	CHEMIN FERDINANDO
3Bm	DINALE MARIA TERESA	GIOFFREDA ANTONIO
4Bm	NEGRELLO ALDO	ONGARATO MARIO
5Bm	DE ROCCO ENNIO	BORTOLAMAI GIOVANNI

CLASSI SIRIO	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
3As	MONTINI LUCA	ANTONIETTI MARIA
4As	INTORCIA ADRIANO	BATTAGLIA CARMELO
5As	VANIN GIULIA	TESSAROLO ENRICA

CLASSI ERICA	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
2Ae	PERRI MARISA	SCARPATO RAFFAELINA
3Ae	MORESCO PATRIZIA	VIGNES ANTONIETTA
4Ae	ZILIO ALBERTA	BERGAMO IDA
5Ae	BENIERO MAURIZIA	CARLI ENRICA
2Be	SCOMAZZON ROBERTO	BASSO FRANCESCA
3Be	TIRABOSCHI SUSANNA	MENEGATTI ERICA
4Be	FAZIO GIOVANNI	PAOLIN IVONE
5Be	ZABEO STEFANO	VINANTI GIOVANNA
2Ce	MAGNO GIUSEPPA	SCANDURRA UMBERTO
3Ce	CECCHIN EMANUELA	DA RE ANNAMARIA
4Ce	SALOMONE MARIA PIA	SARDEI FLAVIA
5Ce	BONDI ROSALIA	SALOMONI BERTILLA
2De	BOTTARI MARIA GRAZIA	BOTTAZZO KATIA
3De	FIETTA DONATELLA	CANNATA' FRANCESCA
4De	CAMPAGNOLO GIANBATTISTA	SANTACROCE COSIMO
5De	ZANIN SILVA	GILIBERTO FRANCESCA
2Ee	COSTA LOREDANA	BASSAN ALESSANDRO
4Ee	ELEFANTE ROSA	PASSUELLO FEDERICA

CLASSI GEOMETRI	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
2Ag	TESSAROLO PAOLA	PIGATO GIOVANNI
3Ag	BRESOLIN MIRELLA	DORO GIOVANNI
4Ag	PALAZZO ANDREA	PELLIZZARI EUGENIA
5Ag	VERENINI PAOLA	CALCO' LABRUZZO A
2Bg	MAGNO GIUSEPPA	BARIN RICCARDA
3Bg	D'ANGELO ROSALINDA	SMANIOTTO TIBERIO
4Bg	ORSINI CLAUDIO	SCANDURRA UMBERTO

5Bg	GALLO DIMELSO	BAU' VIVIANO
3Cg	NEGRELLO MARIA TERESA	SCUCCATO LUCIA
4Cg	JANNON SANDRA	SCOTTON MARIANO
5Cg	NEGRELLO MARIA TERESA	SCALETARI ROBERTO

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. LETTERE - STORIA DELL'ARTE - | Prof. Da Re Annamaria |
| 2. LINGUE (INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO) | Prof. Bergamo Ida |
| 3. ECONOMIA AZIENDALE | Prof. Leoni Danilo |
| 4. MATEMATICA | Prof. Marchetto Patrizia |
| 5. INFORMATICA | Prof. De Rocco Ennio |
| 6. TRATTAMENTO TESTI | Prof. Carpentieri Rosa |
| 7. DIRITTO | Prof. Stefani Maria |
| 8. EDUCAZIONE FISICA | Prof. Pace Francesco |
| 9. RELIGIONE | Prof. Baù Viviano |
| 10. SCIENZE DELLA NATURA | Prof. Scomazzon Roberto |
| 11. GEOGRAFIA | Prof. Paolin Ivonne |
| 12. SCIENZE DELLA MATERIA (CHIMICA E FISICA) | Prof. Oregna Loretta |
| 13. DISCIPLINE TECNICHE CORSO GEOMETRI | Prof. Gallo Dimelso |

(disegno tecnico, topografia, costruzioni e tecn. costruzioni, impianti, estimo)

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI:

Cabion Giovannella, Da Re Annamaria, Di Bartolo Paola, Menegatti Erica

Supplenti:

Frigo Giovanni, Osello Antonella

REFERENTI DI LABORATORIO

LAB. DI INFORMATICA

STRUMENTI TOPOGRAFIA

AULE DI DISEGNO E TECNIGRAFI

LABORATORIO DI BIOLOGIA

LABORATORIO DI CHIMICA E FISICA

BIBLIOTECA

COORDINAMENTO LABORATORI E AULE SPECIALI

Prof. Artuso Giorgio
 Prof. Scaletari Roberto
 Prof. Gallo Dimelso
 Prof. Faccio Annamaria
 Prof. Scatena Roberto
 Prof. Dinale Maria Teresa
 Prof. Artuso Giorgio

REFERENTI DI COMMISSIONE:

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

COMMISSIONE GESTIONE RISORSE

COMMISSIONE VISITE-VIAGGI-SCAMBI

Prof. Beniero Maurizia
 Prof. Lorenzin Alessandra
 Prof. Artuso Giorgio

PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO AUSILIARIO

DIRETTRICE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (DSGA):

Tessari Paola

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Alessi Daniela – Conte Ivana – Facchin Ervi – Malerova Susanna – Manzo Maria - Margarito Cosimo
– Masetto Fiorella – Moro Naida - Peroni Paolo – Rigon Barbara - Thiella Rosanna – Tura
Giannarosa – Tuscano Giuseppe – Veneruso Ida -

ASSISTENTI TECNICI

Fantinato Claudio – Ferrito Giuseppe – Manfredi Rita – Mattiello Chiara - Signori Paolo -

COLLABORATORI SCOLASTICI

Andolfato Marino - Barichello Lorena - Bauce Cinzia Michela – Corrà Alessandra – Cortese Fiorenzo
– De Meo Rosaria- Frigo Roberta – Iudica Pasquale - Lipari Giuseppina – Negrello Stefania –
Orlando Sandra - Pegoraro Wanda – Penzo Emanuela – Romano Antonio – Saggin Piera – Scomazzon
Anna Maria – Signori Nicoletta – Zanettin Dario – Zanotto Lorenzo -

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

LO SFONDO VALORIALE

L'offerta formativa che l'I.T.C.G. "L. Einaudi", con gli indirizzi **AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING, COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO, IGEA, ERICA, MERCURIO, GEOMETRI**, Corso serale **SIRIO**, se si differenzia nei curricoli per i diversi "saperi" previsti come "abilitazioni finali" (sapere e saper fare), risulta, invece, unitaria sul piano della "tensione educativa", dell'orizzonte valoriale di riferimento, nonché degli obiettivi educativi da raggiungere, gradualmente, nell'arco del quinquennio.

Considerati i bisogni emersi e tenuto presente il compito istituzionale della scuola di formare la persona, il cittadino, il lavoratore, fissa le sue coordinate principali nell'educazione ai seguenti diritti-doveri:

- ? alla responsabilità
- ? al rispetto di ogni persona e al dialogo tra generi, etnie e culture, nella consapevolezza delle loro differenze e delle loro pari opportunità;
- ? alla solidarietà;
- ? alla partecipazione democratica;
- ? all'autonomia;
- ? all'analisi critica dei messaggi e della realtà;
- ? alla legalità;
- ? alla flessibilità;
- ? alla progettualità;
- ? al lavoro.

I valori-guida dichiarati sostanziano il progetto formativo del Consiglio di Classe e vanno perseguiti trasversalmente:

- ? attraverso i diversi saperi disciplinari e la loro valenza formativa;
- ? attraverso la "coerenza" dei comportamenti degli adulti nelle quotidiane relazioni con gli studenti a casa, a scuola, nell'extra scuola;
- ? attraverso una "didattica preventiva" che si muova nella ricerca e promozione di condizioni, esperienze, comportamenti, conoscenze che permettano allo studente di conoscere sé stesso, di capire le proprie radici, di pensare ed agire secondo orizzonti sempre più ampi, di "fare", "partecipare", "progettare", "organizzare", "ricercare", "sperimentare", "valutare", di essere, in breve, "protagonista" del suo processo di crescita.

All' ITCG *Einaudi* si opera nel rispetto e per l'attuazione dei seguenti principi:

- ? scuola come "comunità educante" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un unico progetto formativo e interagiscono;
- ? libertà di insegnamento intesa in senso "propulsivo" e non "difensivo", come capacità individuale di scegliere energie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo;
- ? condivisione e unanime pratica delle decisioni fondamentali riguardanti la programmazione (a diversi livelli) e la relazionalità educativa;
- ? diritto soggettivo dello studente all'apprendimento, alla continuità della formazione, ad una prestazione didattica di qualità;
- ? attenzione all'"innovazione", alla *qualità crescente* del servizio scolastico da attuare attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione;
- ? chiarezza, completezza, leggibilità delle scelte didattico-educative e della valutazione dello studente;
- ? apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale;
- ? ricerca di una sempre più chiara identità d'Istituto;

- ? cultura della "documentazione";
- ? valorizzazione del dialogo come strumento di comprensione e di costruttivi rapporti didattico-educativi e interpersonali;
- ? nonché degli impegni dichiarati e assunti nella Carta dei Servizi in merito a:
- ? Uguaglianza
- ? Imparzialità e regolarità
- ? Diritto allo studio
- ? Libertà di insegnamento
- ? Partecipazione, efficienza e trasparenza

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL BIENNIO

Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico delle singole discipline.

Comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali.

Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti.

Applicare principi, regole e modelli.

Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici.

Stabilire connessioni tra causa ed effetto.

Interpretare documenti (mappe e carte) fatti e fenomeni ed esprimere giudizi motivati

Porsi in relazione con altri in modo corretto.

Lavorare in gruppo.

Rispettare le regole.

Essere flessibili.

Essere autonomi.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO

Classe Terza

Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.

Leggere, produrre testi, redigere ed interpretare documenti

Analizzare fenomeni complessi.

Ricerca, comprendere, classificare, verificare l'attendibilità e la provenienza di dati e informazioni

Classe Quarta

Utilizzare e produrre documentazione.

Lavorare su progetti semplici e saper organizzare il lavoro individuale e di gruppo per il loro sviluppo.

Classe Quinta

Valutare processi e prodotti.

Elaborare strategie.

Acquisire un atteggiamento interculturale capace di potenziare i processi di comunicazione e di interazione di gruppo.

Gli obiettivi formativi del biennio e del triennio hanno una "calibrazione" differenziale per i ragazzi portatori di handicap al fine di potenziare le specifiche abilità in possesso per valorizzarle (lavoro gruppo H e CdC coinvolto)

I NUOVI PROFILI PROFESSIONALI

Il **Riordino** degli Istituti Tecnici (DPR 15/03/2010) prevede, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, l'attuazione dell'Indirizzo **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**, per il **Settore Economico**, e dell'Indirizzo **COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO**, per il **Settore Tecnologico**.

Il Diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il Diplomato nell'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio** ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; inoltre ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.

Il triennio del corso *Amministrazione, finanza e marketing* prevede le articolazioni:

- ? **Amministrazione, finanza e marketing**
- ? **Relazioni internazionali per il marketing**
- ? **Sistemi informativi aziendali**

Il triennio *Costruzione, ambiente e territorio* prevede le articolazioni:

- ? **Costruzioni, Ambiente e Territorio**
- ? **Geotecnico**

Di seguito si riportano i quadri orari previsti per il primo biennio:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO	
	Lingua e letteratura italiana	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (biologia)	2	2
Geografia	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Informatica	2	2
Scienze integrate (fisica)	2	/
Scienze integrate (chimica)	/	2
Economia aziendale	2	2
Totale ore settimanali:	32	32

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO	
	Lingua e letteratura italiana	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (biologia)	2	2
Scienze e Tecnologie applicate	/	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Tecnologie informatiche e laboratorio	3	/
Scienze integrate (fisica) e laboratorio	3	3
Scienze integrate (chimica) e laboratorio	3	3
Totale ore settimanali:	32	32

CORSI SECONDO I CURRICOLA NAZIONALI

Per gli Indirizzi **IGEA**, **ERICA**, **MERCURIO**, **GEOMETRI**, **GEOMETRI PROGETTO CINQUE**, si riportano di seguito i quadri orari a partire dalla classe seconda, con la *riduzione oraria* a **32 ore settimanali** previste dalla **Riforma** degli istituti Tecnici (solo le classi quinte conservano le 36 ore settimanali)

INDIRIZZO IGEA
Indirizzo giuridico - economico – aziendale

MATERIE	<i>Orario settimanale</i>			
	2°	3°	4°	5°
Religione	1	1	1	1
Italiano	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3
Matematica e informatica	4	4	3	3
Scienza della materia e laboratorio	4			
Scienze della natura e laboratorio	3			
Geografia economica		3	2	3
Economia aziendale e laboratorio	2	6	8	9
Diritto	2	2	3	3
Economia politica		3	2	
Scienza delle finanze				3
Trattamento testi e dati	2			
Educazione fisica	2	2	2	2
Totale ore settimanali:	32	32	32	35

CORSO MERCURIO
Indirizzo informatico aziendale

MATERIE	<i>Orario settimanale</i>		
	3°	4°	5°
Religione - materia alternativa	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Prima Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica e informatica	4(1)	4(1)	5(2)
Economia aziendale	6(2)	8(2)	9(2)
Informatica	5(2)	4(2)	6(3)
Diritto	3	3	2
Economia politica - Scienza delle Finanze	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali:	32	32	36
Ore di Laboratorio	(5)	(5)	(7)

INDIRIZZO ERICA
indirizzo aziendale e corrispondenza in lingue estere

MATERIE	Orario settimanale			
	2°	3°	4°	5°
Religione - materia alternativa	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Storia dell'arte		2	2	2
Prima lingua straniera	4	4	4	5
Seconda lingua straniera	4	4	4	5
Terza lingua straniera		4	3	4
Matematica e informatica	4	3	3	3
Scienza della materia e laboratorio	4			
Scienze della natura e laboratorio	3			
Geografia generale e antropica		2	2	2
Diritto ed economia per l'azienda	2	4	5	6
Trattamento testi e dati	2			
Educazione fisica	2	2	2	2
Totale ore settimanali:	32	32	32	36

INDIRIZZO GEOMETRI

INDIRIZZO GEOMETRI RINNOVATO AI SENSI DELLA LEGGE SULL'AUTONOMIA

MATERIE	2°	3°	4°	5°
Religione-materia alternativa	1	1	1	1
Italiano	5	3	3	3
Storia - ed. civica + patrimonio art.	2	2	2	2
Lingua straniera	3			
Matematica	5	4	3	
Fisica	3	3		
Scienze naturali e geografia	4			
Chimica	3	2		
Disegno tecnico + software di base	4			
Tecnologia rurale		3		
Economia e contabilità		3	2	
Estimo			2	5
Tecn. Costruzioni + prev.ne computer.ta		2	4	5
Costruzioni + contabilità lavori		3	4	5
Topografia + disegno CAD		4	7	7
Elementi di diritto			2	3
Educazione fisica	2	2	2	2
Totale ore settimanali:	32	32	32	33

INDIRIZZO EDILIZIA TERRITORIO AMBIENTE O PROGETTO CINQUE

MATERIE	2°	3°	4°	5°
Religione-materia alternativa	1	1	1	1
Italiano	4	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2	2
Lingua straniera	3	2	2	2
Matematica	4	3	3	2
Fisica e laboratorio	3			
Scienze, Geografia, Biologia	3			
Chimica e laboratorio	3			
Disegno, Progett. e Storia arch.	3	4	3	4
Impianti ed applicazioni idrauliche		3	2	3
Costruzioni e laboratorio	2	3	4	5
Topografia		4	4	5
Geopedologia, Economia, Estimo		4	4	5
Diritto e d Economia	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	36

CORSO SERALE

**SPERIMENTAZIONE COORDINATA
PROGETTO SIRIO**

Materie	ORARIO SETTIMANALE		
	3°	4°	5°
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	8	9	9
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Area di progetto			
Totale ore settimanali:	25	25	25

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

AREA	PROGETTI/ ATTIVITA'	RESPONSABILE
INTEGRAZIONE CULTURALE (prof.ssa Zanin)	1. Lettura espressiva	Prof.ssa Cecchin
	2. Simulazione del Parlamento Europeo	Prof. ssa Paolin
	3. Educazione all'Europa	Prof. ssa Paolin
	4. Libro degli studenti: annuario 2010/2011	Prof. Bortolamai
	5. Attività sportiva scolastica	Prof. Pace
	6. Pari opportunità	Prof.ssa Stefani
	7. Educazione alla cittadinanza	Prof.ssa Stefani
	8. Arte e territorio	Prof.ssa Salomoni
	9. Teatro musicale a scuola	Prof.ssa Bottari
	10. Didattica e nuove tecnologie	Prof. Artuso
	11. Razionalizzazione della comunicazione attraverso innovazioni e sviluppi software della rete e del sito dell'Istituto	Prof. Artuso
	12. Certificazione competenze di informatica Patente ECDL CORE ADVANCED	Prof. Artuso
	13. Potenziamento e certificazione lingua Inglese	Prof.ssa Salvalaggio
	14. Potenziamento e certificazione lingua Francese	Prof.ssa Bottari
	15. Potenziamento e certificazione lingua Tedesca	Prof.ssa Sulsent
	16. Potenziamento e certificazione lingua Spagnola	Prof.ssa Zanin
	17. CLIL: Apprendo in L2	Proff. ssa Salomone
	18. Scambi culturali all'estero	Prof.ssa De Antoni
	19. Approfondimento di matematica (classi Quinte geometri)	Prof. Orsini
	20. Approfondimento di matematica (classi Quinte erica igea)	Prof. Orsini
ORIENTAMENTO SCOLASTICO (prof.ssa Salomoni)	1. Accoglienza nelle classi prime	Prof.ssa Beniero
	2. Palazzo Bonaguro <i>Cosa Farò da grande</i>	Prof. Gallo
	3. Open Day Bassano	Prof. Salomoni
	4. Laboratori orientanti	Prof.ssa Tiraboschi
	5. Rimotivazione - riorientamento	Prof.ssa Stefani
	6. Orientamento in uscita: - POST - Progetto Cariverona	Prof. Salomone
ORIENTAMENTO PROFESSIONALE (prof.ssa Bondi)	1. Stage	Prof.ssa Guarise
	2. A colloquio con le professioni	Prof.ssa Vinanti
	3. Studenti e aziende	Prof.ssa Bondi
	4. I nostri diplomati	Prof. Tondi
SERVIZIO ALLA PERSONA (prof.ssa Oregna)	1. Educazione alla salute nelle classi (<i>attività</i>)	Prof. ssa Oregna
	2. Crescere insieme a scuola	Prof.ssa Antonietti
	3. Mangia bene...che è meglio	Prof. Antonello
	4. Tutoring	Prof.ssa Lorenzin

L'Istituto offre agli studenti anche la possibilità di conseguire

- ? **Certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori (Patentino)**
- ? **European Computer Driving Licence (ECDL) livelli Core ed Advanced**
- ? **Certificazione PET livello B1 e B2 lingua inglese**
- ? **Certificazione DELF livello B1 e B2 lingua francese**
- ? **Certificazione ZERTIFIKAT DEUTSCH livello B1 e B2 lingua tedesca**
- ? **Certificazione DELE livello B1 e B2 lingua spagnola**

AREA INTEGRAZIONE CULTURALE E FORMAZIONE

Responsabile prof.ssa Silva Zanin

L'area, nel suo insieme, intende provvedere al sostegno e alla promozione di progetti, attività e interventi volti al miglioramento della qualità dell'apprendimento dello studente nonché al rinforzo di abilità meta-cognitive e formative generali.

Con l'obiettivo di formare pienamente l'uomo ed il cittadino, i progetti abbracciano un'ampia gamma di argomenti:

- la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica
- la riflessione sul concetto d'identità europea e la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico in una società in cui la diversità è portatrice di arricchimento e fautrice di autentica crescita umana
- la riflessione sui processi di continuità e mutamento delle relazioni tra uomini e donne sul piano storico, sociale, politico, istituzionale e culturale
- la conoscenza più approfondita di strumenti informatici e multimediali che attualmente occupano sempre maggiore importanza nella vita e nel lavoro
- potenziare le lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo) e conseguire le certificazioni in lingua straniera, secondo i livelli B1 e B2 del *Quadro di Riferimento Europeo* per l'apprendimento delle lingue straniere

TITOLO	PROBLEMA	FINALITA'-OBIETTIVI	DESTINATARI	RESPONSABILE
1. LETTURA ESPRESSIVA	Avvicinare maggiormente gli studenti alla lettura, potenziare autocontrollo ed autostima	Realizzare incontri di lettura espressiva	Tutte le classi	Prof.ssa Cecchin
2. SIMULAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO (MEP)	Necessità di favorire il senso di appartenenza all'Unione Europea	Promuovere lo sviluppo della persona nel contesto sociale Accrescere la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico Far comprendere che la diversità nella società è portatrice di arricchimento e fautrice di autentica crescita umana	30 studenti selezionati nell'ambito delle classi terze, quarte e quinte.	Prof.ssa Paolin
3. EDUCAZIONE ALL'EUROPA	Limitata consapevolezza dell'appartenenza ad una realtà istituzionale europea	Conoscere il ruolo e il funzionamento delle Istituzioni Europee e le rispettive attività politiche, economiche, sociali e culturali. Sviluppare il bisogno di essere cittadini informati e responsabili.	Studenti di classe prima, terza e/o quarta.	Prof.ssa Paolin
4. LIBRO DEGLI STUDENTI ANNUARIO 2010/2011	Difficoltà di appartenenza alla vita scolastica e sociale dell'Istituto e volontà di conservare memoria di esperienze scolastiche e di	Creare un fascicolo, elaborato dagli studenti, che raccolga foto e brevi testi sull'anno scolastico.	Tutti gli studenti, le famiglie e i docenti.	Prof. Bortolomai

	gruppi classe			
5. ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA	Necessità di ampliare le esperienze sportive e motorie dei giovani. Valorizzare capacità motorie di squadra e di singoli. Necessità di una ricerca personale delle attitudini in funzione di una ed. permanente al movimento e al benessere.	Estensione delle esperienze motorie degli alunni. Formazione di squadre competitive per i Giochi Sportivi Studenteschi. Miglioramento nei comportamenti e sviluppo del concetto di fair play sportivo Coordinamento delle attività programmate e coinvolgimento efficace delle diverse componenti d'Istituto, del territorio e dell'amministrazione interessate.	Tutti gli studenti	Prof. Pace
6. PARI OPPORTUNITÀ	Necessità di aiutare i giovani a vincere condizionamenti sociali e culturali di natura sessista Diffusione del fenomeno del sopruso e della violenza nei rapporti fra i generi tra gli adolescenti	Realizzare una progettazione condivisa con i docenti. Far riflettere i giovani sul problema della violenza alle donne. Accogliere e sostenere le attività della Commissione Pari Opportunità di Bassano	Studenti di classe quarta, una per indirizzo.	Prof.ssa Stefani
7. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Bisogno di impegno e di orientamento morale dei giovani nel clima di crisi del sistema politico, delle istituzioni e dell'etica pubblica.	Difesa dei valori civili e delle Istituzioni democratiche con riferimento allo spirito della Costituzione. Conoscere la Carta Costituzionale.	Classi terze e quinte.	Prof.ssa Stefani
8. ARTE E TERRITORIO	Promuovere la conoscenza storico-artistica del territorio valorizzando i beni culturali.	Visita guidata a Bassano e al Museo Civico. Partecipazione alla giornata di primavera promossa dal FAI Visita di musei, mostre e ville venete del territorio.	Classi prime e terze, quarte e quinte corso ERICA	Prof.ssa Salomoni
9. TEATRO MUSICALE	Avvicinare i ragazzi al teatro in modo piacevole. Far conoscere ed apprezzare i vari generi teatrali, sensibilizzando gli alunni attraverso le opere liriche.	Sensibilizzare gli alunni nei confronti delle opere teatrali; Presentare nuovi modelli narrativi ed estetici; Potenziare la conoscenza della cultura musicale e teatrale; "Fare scuola" in modo innovativo e sperimentale	Gli alunni del triennio Erica ed Igea, e in via sperimentale qualche seconda Erica	Prof.ssa Bottari
10. DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE	Insegnamento/apprendimento ed impiego di strumenti informatici (LIM)	Formazione di gruppi di studio che sviluppino ed applichino le moderne tecnologie informatiche nell'insegnamento.	Tutti gli studenti.	Prof. Artuso
11. RAZIONALIZZAZIONE DELLA COMUN.ATTRAVERSO LE INNOVAZIONI: SVILUPPI DEL	Potenziamento delle funzionalità del sito internet dell'Istituto verso il personale e verso l'utenza.	Miglioramento della comunicazione interna ed esterna dell'Istituto attraverso la rete informatica.	Genitori, studenti, tutto il personale.	Prof. Artuso

SITO ISTITUTO.				
12. CERTIFICAZIONE COMPETENZE DI INFORMATICA- PATENTE ECDL CORE E ADVANCED.	Necessità di far acquisire la patente informatica ECDL.	Superamento dei test ECDL e aumento delle conoscenze relative all'impiego del computer e alla sicurezza.	Tutti gli studenti, docenti, personale della scuola, esterni.	Prof. Artuso
13. 14. 15. POTENZIAM. E CERTIFICAZ. LINGUE STRANIERE	Necessità di preparare gli studenti al superamento degli esami di Certificazione Linguistica presso enti esterni certificatori riconosciuti dal ministero della pubblica istruzione e dai Ministeri stranieri.	Ottenere la certificazione per i livelli B1 e B2 Inglese, francese, tedesco, spagnolo.	Classi terze, quarte, quinte.	Prof. ssa Salvalaggio Prof.ssa Bottari Prof.ssa Sulsente Prof.ssa Zanin
16. CLIL:APPREND IN L2	Si sperimenta l'insegnamento di alcuni moduli di economia aziendale in L2 inglese	Indurre gli studenti ad una maggiore esposizione alla L2 e favorirne l'uso come "lingua viva" inserendola come veicolo di insegnamento in economia	Classi 3Ai, 4Ai, 3Ce, 4Ce, 5Ce.	Prof.ssa Salomone
17. SCAMBI CULTURALI ALL'ESTERO	Necessità d' integrazione e completamento della formazione dello studente appartenente all' area della comunità Europea.	Contribuire alla formazione generale della personalità dell'allievo attraverso concrete esperienze di vita comune. Incoraggiare l'incontro tra culture diverse.	Studenti di terze e quarte indirizzo erica ed igea.	Prof. ssa De Antoni
18. APPRENDIMENT MATEMATICA (GEOMETRI)	Necessità di sviluppare competenze matematiche non previste dal programma per gli alunni eccellenti	Ampliare e approfondire argomenti in matematica rispetto ai programmi ministeriali.	Classi quinte geometri	Prof. Orsini
19. APPRENDIMENT MATEMATICA (ERICA-IGEA)	Necessità di sviluppare competenze matematiche non previste dal programma per gli alunni eccellenti	Necessità di sviluppare competenze matematiche non previste dal programma per gli alunni eccellenti	Classi quinte erica-igea.	Prof. Orsini

AREA ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Responsabile prof.ssa Bertilla Salomoni

La legge 53/03 è fondata sulla finalità di mettere lo studente al centro di tutto il sistema educativo introducendo il nuovo concetto di diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Pertanto da un lato afferma il diritto dei ragazzi all'istruzione, dall'altro il dovere della Repubblica (società civile, istituzioni scolastiche, Enti locali, Regioni, Stato) a fornire loro tutti gli strumenti, i percorsi formativi e le opportunità necessari ad esercitare tale diritto.

In base all'autonomia scolastica l'Istituto ha progettato pertanto un'offerta formativa che prevede una pluralità di strumenti che tendono a valorizzare le attitudini, le caratteristiche, le vocazioni di ciascuno.

L'attività di orientamento è diretta a creare le condizioni per cui emerga la diversa ed unica personalità di ciascuno, trovando una corrispondenza con il percorso formativo e riducendo i fenomeni di dispersione.

Le iniziative dell'Area "Orientamento scolastico" cercano di rispondere a tale finalità.

TITOLO	PROBLEMA	FINALITA'-OBIETTIVI	DESTINATARI	RESPONSABILE
1. ACCOGLIENZA NELLE CLASSI PRIME	Limitate informazione degli studenti delle classi prime sul sistema scolastico italiano delle scuole superiori e sulle competenze degli Organi Collegiali. Insuccesso e abbandono scolastico. Acquisizione di un corretto metodo di studio.	Acquisire conoscenze sugli organismi di gestione della scuola e sul POF dell'ITCG "Einaudi". Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico. Star bene a scuola migliorando l'inter-relazione con il DS, i docenti, i compagni, il personale Ata; acquisendo un metodo di studio; imparando ad autovalutarsi e a valutare.	Classi prime.	Prof.ssa Beniero
2. PALAZZO BONAGURO	Necessità di partecipare all'iniziativa di orientamento scolastico promossa dal Comune di Bassano ed estesa a tutti gli Istituti Superiori del comprensorio.	Predisposizione di materiale espositivo ed audiovisivo efficace ed omogeneo per tutti gli indirizzi. Partecipazione alla mostra nei tempi e nelle modalità concordate con l'amministrazione comunale	Studenti delle scuole medie inferiori e genitori	Prof. Gallo

3. OPEN DAY BASSANO	Necessità di aumentare la visibilità dell'Istituto per le iscrizioni alle classi prime nelle componenti essenziali: spazi e offerta formativa	Far conoscere l'Istituto, sia come organizzazione che nella sua articolazione didattica, in due giornate di apertura alle visite esterne	Studenti di terza media e le loro famiglie.	Prof. ssa Salomoni
4. LABORATORI ORIENTANTI	Necessità di creare occasioni di verifica da parte degli studenti di terza media, durante il delicato momento di passaggio dalla scuola Media alla scuola Media Superiore, di motivazioni, interessi e vocazioni personali per le scelte successive alla terza media.	Far conoscere gli indirizzi di studio, alcuni aspetti delle discipline fondanti degli indirizzi e alcune attività che caratterizzano la scuola. Promuovere una prima conoscenza dei docenti Realizzare una collaborazione in rete più stretta e continuativa tra Scuole Medie Inferiori e Superiori del territorio.	Studenti di terza media	Prof.ssa Tiraboschi
5. RIMOTIVAZIONE RIORIENTAM. IN COLLABORAZIONE CON POST	Prevenire l'abbandono scolastico	Organizzare attività di motivazione allo studio con psicologi; favorire il passaggio ad altri istituti con azione di ri-orientamento	Classi prime.	Prof. ssa Stefani
6. ORIENTAMENTO IN USCITA: - POST - CARIVERONA	Difficoltà per gli studenti delle classi quinte, che intendano proseguire gli studi, ad orientarsi fra le diverse offerte formative delle Università e dei corsi post-diploma.	Promuovere negli studenti una valutazione critica delle discipline inserite nei corsi di laurea Prendere contatti con le università Favorire l'attivazione di processi di autoanalisi Offrire informazioni e conoscenze relative all'offerta formativa, ai servizi, alle modalità di immatricolazione	Classi quinte.	Prof.ssa Salomoni

AREA ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Responsabile prof.ssa Bondi Rosalia

Da anni il nostro Istituto dimostra particolare interesse ed attenzione verso l'integrazione tra il sistema formativo, il territorio e il mondo del lavoro. Ciò è sempre avvenuto nel rispetto della reciproca autonomia, senza confondere ruoli e responsabilità. Scuola e Lavoro non devono più rappresentare due momenti distinti e sequenziali della vita di un giovane, ma devono integrarsi e completarsi. Gli alunni devono essere motivati, o meglio, rimotivati allo studio e all'impegno anche confrontandosi con la realtà lavorativa; devono mettere alla prova le loro capacità e le loro conoscenze; devono acquisire competenze comunicative, relazionali ed organizzative.

Orientare alla professione vuol dire aprire agli studenti una finestra sul loro futuro.

Il nostro Istituto, sensibile a queste necessità, si è collocato sul territorio come un punto guida; la nostra presenza nell'ambito Scuola – Mondo del Lavoro è riconosciuta come sinonimo di efficacia ed efficienza.

L'essere riusciti a fare dell'Area Orientamento Professionale una delle aree basilari per il nostro Istituto è stato certamente un grosso passo avanti nell'ambito della formazione.

Riuscire a raggruppare nell'area tante idee, tanti entusiasmanti progetti, tanta nuove proposte, ci rende consci che il settore è in continua evoluzione. Nuove partnership sul territorio, nuovi scenari a cui veniamo invitati come attori, ci fa capire che dobbiamo lavorare sempre di più.

Forse proprio per questo il lavoro programmato per il corrente anno scolastico si è arricchito di nuovi progetti.

TITOLO	PROBLEMA	FINALITA'-OBIETTIVI	DESTINATARI	RESPONSABILE
1. STAGE	Necessità di integrazione tra della Scuola e Mondo del Lavoro. Necessità di motivare gli studenti grazie al confronto con la realtà lavorativa e la verifica sul campo delle proprie capacità, conoscenze e competenze acquisite in classe. Necessità per gli studenti di acquisire competenze comunicative, relazionali ed organizzative. Necessità per la Scuola di avere un prezioso feed-back per una riforma delle competenze basata sulle	Tutti gli studenti delle classi quarte seguono uno stage di due settimane presso aziende, studi professionali, enti pubblici del territorio. Sono previsti stage estivi su richiesta delle aziende, previa accettazione da parte degli studenti, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità del progetto. L'iniziativa permetterà di accedere al concorso eventualmente indetto dalla Provincia di Vicenza per l'assegnazione di Borse di Studio.	Classi quarte	Prof.ssa Guarise

	richieste della società			
2. A COLLOQUIO CON LE PROFESSIONI	Necessità che l'incontro tra Scuola e Mondo del Lavoro non avvenga sul mercato del lavoro, ma anche all'interno del sistema formativo.	Fornire informazioni riguardo alle attività professionali e lavorative del territorio. Avviare un dialogo con le realtà professionali del territorio per creare le condizioni per un rapporto continuo tra scuola e professionisti. Interessare i giovani alle attività professionali, artigianali e di servizio del territorio.	Studenti delle classi quarte.	Prof.ssa Vinanti
3. STUDENTI E AZIENDE	Necessità di acquisire consapevolezza delle profonde trasformazioni del territorio, avviando un dialogo con le realtà produttive.	Visita a Job orienta a Verona; Visita a Aziende Studenti a Vicenza; Visite aziendali; Visite a cantieri; Partecipazione a conferenze con esperti Camera di Commercio, Consorzio Vicenza è, ADECCO formazione ecc... Simulazione di colloqui di lavoro	Classi terze, quarte, quinte	Prof.ssa Bondi
4. I NOSTRI DIPLOMATI	Necessità di creare una banca dati sulle scelte professionali o universitarie dei diplomati.	Monitorare le scelte fatte dai nostri diplomati. Favorire l'inserimento lavorativo dei diplomati in cerca di occupazione in relazione alle richieste giunte dalle aziende.	Studenti diplomati.	Prof. Tondi

AREA SERVIZIO ALLA PERSONA

Responsabile prof.ssa Oregna Loretta

Tra le finalità dell'ITCG Einaudi vi è l'attenzione allo sviluppo della persona e del suo benessere psicofisico (OMS, costituzione italiana, normativa scolastica, indicazioni ministeriali, POF).

A tale scopo si programmano una serie di attività che hanno come obiettivo quello di rimuovere le cause che ne impediscono il raggiungimento, non solo come fine ultimo, ma come condizione necessaria perché studentesse e studenti possano occuparsi efficacemente della loro formazione culturale, professionale ed inserirsi nella vita sociale.

Di questa area indirizzata allo "stare bene a scuola" si occupano in prima persona:

- i docenti tutor di classe
- gli studenti tutor (soprattutto in fase di accoglienza)
- gli psicologi del CIC

A livello organizzativo:

- il docente referente del servizio (quest'anno una Funzione Strumentale)
- il docente responsabile della formazione degli studenti tutor
- la commissione che si occupa dell'accoglienza ed inserimento degli studenti stranieri
- comitato genitori

La programmazione in tale direzione viene attivata a diversi livelli che prevedono un ampliamento e/o un approfondimento di tematiche che, proposte a livello ministeriale, si articoleranno in progetti (riportati in tabella) autonomi dei consigli di classe, progetti che interesseranno più classi parallele e progetti proposti a tutto l'istituto da organismi esterni (ASL, SERT, Prefettura, Polizia, associazioni ecc.) nelle modalità di conferenze o dibattiti.

L'attività del CIC (Centro Informazione e Consulenza), che si avvale anche della consulenza di tre psicologi, si svolgerà con le classi e, in casi particolari, con i singoli studenti secondo le modalità di seguito indicate.

Interventi nelle classi

Gli esperti del CIC terranno anche degli incontri nelle classi con l'obiettivo di:

- ✍ promuovere il benessere di ragazzi e ragazze
- ✍ riconoscere i fattori di rischio
- ✍ prevenire e accogliere il disagio giovanile

Questi incontri, della durata di due ore di lezione, riguardano le classi:

PRIME ✍ 4 incontri

SECONDE ✍ 4 incontri

QUINTE ✍ 3 incontri

secondo un calendario comunicato alle classi

Rimane inoltre possibile il confronto tra gli psicologi, i coordinatori di classe, i tutor e i genitori per affrontare sinergicamente tutte le problematiche che si potranno presentare in corso d'anno

Consulenze individuali, per avere:

- ✍ assistenza su problemi individuali
- ✍ sostegno psicologico in qualche momento di disagio
- ✍ aiuto oppure informazioni relative a dipendenze o stili di vita non sani
- ✍ indicazioni sui servizi sanitari operanti sul territorio (consultori per esami, visite, consulenze specialistiche...)

Ai colloqui, legati al segreto professionale, si accede per appuntamento e con modalità, comunicate alle classi, che mirano a garantire la massima riservatezza.

TITOLO	PROBLEMA	FINALITA'-OBIETTIVI	DESTINATARI	RESPONSABILE
1. EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Necessità di promuovere, attraverso specifici interventi, lo sviluppo della persona e il benessere psico-fisico quale condizione necessaria non solo per l'inserimento nella vita sociale ma anche per la formazione culturale e professionale dello studente.	Realizzazione di interventi articolati per classi secondo le seguenti tematiche: classi prime : educazione all'affettività; educazione stradale. classi seconde : educazione alimentare; educazione alla sessualità classi terze : prevenzione delle dipendenze. classi quarte : la cura di sé classi quinte : valorizzare le differenze.	Tutti gli studenti	Prof.ssa Oregna
2. CRESCERE INSIEME A SCUOLA	Accoglienza alunni in situazioni di disagio, con difficoltà di inserimento scolastico e sociale in un vissuto recente di immigrazione.	Sostenere e qualificare l'inserimento scolastico Superare i problemi di natura linguistica e socio culturale. Favorire un percorso scolastico di successo in un'ottica di integrazione e di intercultura. Lab.formazione in rete alunni peer educators.	Studenti del biennio, studenti stranieri, studenti peer educators	Prof.ssa Antonietti
3. MANGIA BENE ... CHE E' MEGLIO	Necessità di fornire elementi di educazione alimentare ai giovani	Intervento di un esperto esterno (dietista) e indagine sulle abitudini alimentari dei giovani, interventi correttivi	Classi quarte	Prof. Antonello
4. TUTORING	Mancanza nell'ambiente scolastico di aiuto cooperativo tra pari da affiancare all'attività di recupero e sostegno.	Offrire opportunità di apprendimento tra pari. Promuovere autostima e sensibilità verso gli altri. Favorire la responsabilizzazione.	Classi dalle prime alle quinte	Prof.ssa Lorenzin

ATTIVITÀ DIDATTICHE DI POTENZIAMENTO

Accoglienza e metodo di studio

L'accoglienza, intesa come dimensione qualificata dell'insegnamento e stile d'Istituto, è rivolta agli studenti del biennio con i seguenti obiettivi:

- ? Conoscere l'istituzione scuola, l'ITCG Einaudi, le norme che li regolano e la loro organizzazione, gli organi della gestione democratica;
- ? Saper partecipare e svolgere proficuamente il proprio ruolo negli organi collegiali, gestire con efficacia ed efficienza un'assemblea di classe;
- ? Favorire il successo scolastico ed acquisire un metodo di studio

Il metodo di studio, nel biennio deve dare una risposta alle seguenti esigenze

- Come organizzare il tempo di studio e il setting
- Come prendere appunti
- Come analizzare un testo (i concetti, le informazioni, il lessico)
- Il processo di analisi e il processo di sintesi
- Gli strumenti logici per visualizzare le relazioni
- Strumenti verbali e grafici per rappresentare analisi e sintesi
- Conoscere e saper utilizzare la biblioteca
- Avviare all'autovalutazione.

Nel triennio gli obiettivi sono:

- ? Introdurre lo studente nel curriculum del triennio
- ? Favorire la riflessione sul valore formativo dell'insegnamento-apprendimento
- ? Conoscere e saper utilizzare efficacemente i libri di testo
- ? Saper affrontare lo studio delle diverse discipline tenendo conto della loro specificità:
 - i concetti, il lessico, l'analisi testuale
 - orientarsi "nel testo"
 - la lettura anticipativa/orientativa e la lettura intensiva
 - la rielaborazione e la revisione
 - saper organizzare le informazioni
 - saper costruire le mappe concettuali
 - saper rivedere un testo
 - saper condurre una ricerca e acquisire strategie di consultazione e documentazione
 - responsabilizzare lo studente (patto educativo, diritti e responsabilità da assumere, diritti da esercitare)

Corsi di recupero

I corsi di recupero pomeridiani sono programmati ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto, ai sensi di quanto previsto dal **DM n.80 del 3/10/2007** e dall'**OM n. 92 del 5/11/2007**.

I corsi di recupero pomeridiani sono realizzati:

1. per gli studenti che riportano voti di insufficienza durante l'anno;
2. per gli studenti che riportano voti di insufficienza al termine del primo quadrimestre;
3. per gli studenti per i quali i Consigli di Classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

Le famiglie ricevono comunicazione scritta dell'attivazione del corso con un modulo di adesione dello studente al corso. La famiglia può non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola. Sia che si avvalga o che non si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di Classe per il superamento delle insufficienze.

L'esito viene comunicato alle famiglie per iscritto

Sostegno in itinere, in orario curricolare

Il docente, senza modificare il quadro orario, sospende la normale programmazione didattica e, attraverso approcci, strumenti e linguaggi diversi, dà ulteriori occasioni di riflessione, di chiarimento o di approfondimento agli studenti. Di solito questa attività viene attivata per prevenire l'insuccesso scolastico a cominciare dalle fasi iniziali, soprattutto per le classi prime.

Sportello Help

E' una opportunità scelta dallo studente; nei periodi di intensa frequenza di verifiche, un gruppo di docenti sono disponibili nel pomeriggio, per aiutare tutti gli alunni che si sentano in difficoltà. Gli alunni si prenotano nel gruppo che desiderano, (e quindi scelgono il docente) e fanno domande, portano esercizi, chiedono consigli o propongono iniziative con grande libertà. I gruppi numerosi vengono divisi in modo da offrire un servizio molto mirato alle effettive esigenze. E' una modalità *just in time* su segmenti disciplinari brevi.

Classi aperte

Per classi aperte si intende la possibilità di suddividere gli alunni di classi parallele in gruppi distinti per livello di apprendimento e consentire lo svolgimento di attività diversificate finalizzate al recupero e al potenziamento disciplinare. Tale attività è possibile per le classi che hanno la materia oggetto nella stessa ora. I vantaggi di questo intervento sono molteplici:

- Gli alunni con difficoltà nella disciplina possono rivedere gli argomenti fondamentali in modo da conseguire le conoscenze, le competenze e le abilità ritenute irrinunciabili
- Gli altri alunni hanno l'opportunità di approfondire contenuti, fare ricerca e allargare le competenze
- Il docente può seguire con più attenzione gli alunni del suo gruppo
- Il docente può in qualche modo 'specializzarsi' nel recupero o nell'approfondimento dedicandosi quindi in maniera più efficace all'attività da svolgere
- Lo studente inserito in un gruppo più affine alle sue esigenze può superare più facilmente alcune difficoltà legate all'emotività / timidezza / ecc.
- Lo studente può sviluppare all'interno di un gruppo diverso da quello della sua classe di appartenenza delle dinamiche di apprendimento diversificate con maggiori probabilità di successo
- Lo studente può apprendere con più facilità se confrontato con metodi e forme diverse di insegnamento.

LA VALUTAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione in Istituto compete a :

Collegio dei Docenti per quanto riguarda il sistema, il clima, l'organizzazione, l'operato delle commissioni, l'efficacia e l'efficienza dei progetti d'Istituto;

Consiglio d'Istituto per quanto riguarda la gestione amministrativa e finanziaria;

Dipartimenti per materie in riferimento ai curricula disciplinari;

Consigli di classe in riferimento alla dimensione didattico-educativa e agli obiettivi cognitivi trasversali;

Singoli docenti per quanto riguarda la programmazione individuale.

LA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

Verifica

In quanto oggetto di "contratto formativo", concordato tra docenti e utenti, il livello di raggiungimento degli obiettivi educativi-formativi è oggetto di:

discussione;

verifica;

valutazione.

La verifica compete :

? ai singoli docenti;

? al consiglio di classe.

Strumenti di verifica:

-prove disciplinari e/o interdisciplinari;

-l'osservazione "clinica" dei comportamenti dello studente in classe, in Istituto;

-l'assegnazione di ruoli in semplici progetti curriculari in attività scolastiche e parascolastiche, in situazioni simulate, in esperienze sul campo(stage, scambi).

Valutazione degli obiettivi educativi

spetta

? al singolo docente;

? al Consiglio di classe (aperto anche ai genitori e agli studenti per la parte relativa agli obiettivi comportamentali relazionali).

Viene espressa in un giudizio articolato del Consiglio di classe, dopo aver preso in considerazione ogni obiettivo stabilito, attraverso un giudizio globale sulla classe ed eventualmente da un giudizio specifico sul singolo alunno che presenti particolari difficoltà nel raggiungimento di tali obiettivi.

Valutazione degli obiettivi cognitivi-disciplinari:

spetta al dipartimento fissare le conoscenze e le competenze minime disciplinari da raggiungere a fine anno, corrispondenti al parametro "sufficiente" (inteso come insieme dei prerequisiti minimi necessari, acquisiti, perché lo studente possa proseguire "con serenità e autonomia" lo studio, nell'anno successivo).

La valutazione dei saperi e del saper fare disciplinare compete al singolo docente.

La valutazione in ogni singola disciplina terrà conto:

- ? della qualità e quantità delle conoscenze disciplinari;
- ? delle abilità d'uso delle stesse;
- ? della capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace;
- ? dell'avvenuta acquisizione del lessico specifico di ogni singola disciplina;
- ? della maturata capacità di rielaborazione;
- ? del livello delle capacità specifiche che ogni disciplina mira a sviluppare (vedi scelte di dipartimento).

Ogni docente, nel valutare, farà riferimento al parametro "sufficiente" e alla scala di misurazione che ogni dipartimento, in base alla struttura della disciplina e ai contenuti previsti, ha fissato nel rispetto delle linee generali tracciate dal collegio docenti.

Valutazione finale del C.d.C

risulta dai seguenti elementi:

- ? correttezza e competenza comunicativa;
- ? livelli raggiunti nei singoli saperi;
- ? abilità cognitive maturate e previste come obiettivi trasversali alle singole discipline;
- ? grado di partecipazione di ogni studente al suo processo formativo e alla vita della scuola;
- ? autonomia acquisita nelle scelte, nei comportamenti, nell'organizzazione e gestione dello studio;
- ? crediti scolastici e formativi.

La valutazione finale annuale da parte del Consiglio di classe sarà espressa nelle singole discipline mediante un voto che, solo nei casi di non ammissibilità alla classe successiva o di debiti scolastici (ossia le carenze ancora presenti a fine anno) o di eventuali crediti scolastici e formativi, sarà accompagnata da un'adeguata motivazione a verbale. Ai fini della completezza, chiarezza e trasparenza, ogni Consiglio di classe trasmetterà a quello dell'anno successivo, per ogni alunno, i voti di presentazione allo scrutinio in tutte le materie.

Il Consiglio di classe farà proprie le modalità di recupero fissate dal Collegio docenti.

La condotta degli studenti

Ai sensi del **DM n. 5 del 16/01/2009** la valutazione del comportamento degli studenti viene espresso in decimi in sede di scrutinio intermedio e finale. Si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della scuola (gite/uscite scolastiche, stage ecc...).

Il voto di condotta è espresso collegialmente dal Consiglio di Classe.

A partire dall'anno scolastico 2008-2009, il voto in condotta concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e se insufficiente, ovvero inferiore a 6/10, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

L'Istituto ha provveduto a redigere i criteri per la valutazione della condotta degli studenti, che i Consigli di Classe integrano in situazioni particolari legate a singoli studenti o al gruppo classe.

Criteri di promozione

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali e degli obiettivi didattico educativi d'Istituto, saranno dichiarati promossi alla classe successiva gli studenti:

- che abbiano raggiunto, in tutte le discipline, a fine anno scolastico, le conoscenze e le competenze disciplinari nella misura e nella qualità standard previste per le singole discipline;
- che, a livello di maturazione personale e civica, presentino un trend in crescita.

Saranno altresì sospesi a giugno, con rinvio di giudizio finale entro la fine dell'anno scolastico, ai sensi dell'**OM n. 92 del 5/11/2007**, gli studenti che presentino insufficienze in una o più materie del corso di studio purché:

- presentino un trend formativo generale in crescita (impegno, presenza, frequenza ai corsi ...);
- siano in possesso, a giudizio del Consiglio di classe, delle capacità di recuperare i parziali contenuti o le abilità carenti, entro l'anno scolastico, attraverso lo studio individuale e/o la frequenza di corsi, organizzati dalla scuola, o mediante un intervento della famiglia.

La scuola comunica per iscritto le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate nelle discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati i tempi e le modalità di attuazione dei corsi di recupero estivi, il calendario delle prove di verifica.. Sia che si avvalga, sia che non si avvalga dei corsi di recupero organizzati dalla scuola, lo studente ha l'obbligo di presentarsi alle prove di verifica.

L'esito delle prove è comunicato per iscritto alle famiglie.

Per facilitare la decodificazione del voto, il Collegio dei docenti così esprime la corrispondenza tra voti e livelli di maturazione delle competenze:

Tre o meno di tre Preparazione NULLA	? Mancato raggiungimento di qualsiasi obiettivo
Quattro GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	? l'alunno conosce in modo assolutamente frammentario gli elementi essenziali della disciplina e non ne possiede i concetti organizzativi; ? usa scorrettamente il codice primario, non conosce o ha scarsa familiarità con gli altri codici o sottocodici; ? non è capace di trasferire le conoscenze ad altri contesti nuovi o non nuovi; ? non è autonomo nell'analisi e nella sintesi; ? è disorganizzato e pressapochista nel lavoro
Cinque INSUFFICIENTE	? l'alunno conosce in modo superficiale e generico gli elementi essenziali e i concetti organizzativi della disciplina o ne ignora una parte; ? non usa sempre correttamente il codice primario; conosce e usa limitatamente i codici settoriali e gli altri linguaggi proposti; ? fatica a trasferire le conoscenze in contesti non nuovi; ? analizza elementi e relazioni di un fenomeno, ha difficoltà di sintesi; ? lavora talvolta con pressapochismo.
Sei SUFFICIENTE Sette BUONO	? l'alunno conosce gli elementi essenziali della disciplina e i concetti organizzativi; ? usa il codice primario secondo un modello standard, comprende e sa usare i linguaggi specifici delle singole discipline; ? è capace di trasferire le conoscenze in contesti nuovi e non; ? analizza in maniera completa gli elementi, le relazioni, i principi organizzativi di un fenomeno; ? è capace di sintesi; ? lavora con ordine e autonomia
Otto DISTINTO Nove OTTIMO Dieci ECCELLENTE	? l'alunno presenta conoscenze buone, capacità e abilità adeguate; ? è capace di applicare l'appreso in contesti nuovi, di effettuare autonomamente collegamenti disciplinari e interdisciplinari; ? possiede autonomia e capacità di motivare le proprie scelte; ? organizza e finalizza ordinatamente il lavoro in relazione agli obiettivi

Per garantire pari opportunità di apprendimento e gli stessi criteri di valutazione, per avere elementi omogenei, che permettano di *osservare, valutare, interpretare* gli apprendimenti nell'Istituto (con lo scopo di migliorare le scelte didattiche e le *performances*), il Collegio Docenti ha deliberato di effettuare un minimo di tre prove comuni per classe.

Il credito scolastico

Il credito scolastico é un punteggio, espresso in numero intero, attribuito in sede di scrutinio finale agli studenti promossi del triennio, calcolato secondo bande di oscillazione di tabelle ministeriali.

Il credito tiene conto della media dei voti conseguiti alla fine dell'anno scolastico, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e delle esperienze formative, condotte anche fuori dalla scuola, purché coerenti col piano di studi (**credito formativo**).

L'attribuzione del credito formativo avviene secondo la delibera del Collegio Docenti, su presentazione da parte dello studente di domanda documentata.

Secondo quanto previsto dal **DM n. 99 del 16/12/2009**, agli studenti delle triennio vengono attribuiti punteggi massimi secondo lo schema che segue:

classe terza punti 8

classe quarta punti 8

classe quinta punti 9

IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI

L'Istituto nell'ottica della filosofia della qualità e delle nuove responsabilità offerte dall'autonomia attua il monitoraggio, il controllo e la valutazione dei servizi, del funzionamento didattico, delle scelte didattiche e amministrative tramite il S.I.Qu.S. (Sistema Informatico per la Qualità nella Scuola).

E' un insieme procedure, di strumenti di rilevazione e di software che consentono di produrre informazioni per la valutazione del livello di efficacia ed efficienza dei servizi scolastici.

AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dall'anno scolastico 1997/98 il nostro Istituto ha deciso di monitorare, in termini di *Customer satisfaction*, tutta una serie di attività e di progetti specifici dell'offerta formativa dell'Istituto non previsti dal SIQuS standard.

I questionari, sono indirizzati a docenti, studenti e famiglie.

I risultati tabulati vengono restituiti al Collegio docenti per una riflessione e una valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle attività e dei servizi al fine di ri-progettare.

VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE DIDATTICA DEI DOCENTI

Si tratta di una scheda attraverso la quale, volontariamente, il docente chiede agli studenti una valutazione della qualità del suo servizio per capire gli aspetti di forza e di debolezza e avere così un *feed back* per migliorare la prestazione.

LA QUALITÀ

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

L'Istituto Tecnico "L. Einaudi" ha definito, documentato ed attuato il proprio Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), in accordo con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000 ed ha ottenuto la relativa **Certificazione ufficiale dal RINA" di Genova** nel giugno del 2003.

Tale sistema viene costantemente tenuto aggiornato per migliorarne l'efficacia e per adeguarlo ai cambiamenti delle normative cogenti e delle aspettative dei clienti (studenti, genitori e altre parti interessate) e del personale che opera in Istituto.

Per questo il SGQ dell'Istituto:

- individua le aspettative implicite ed esplicite dei clienti e delle parti interessate;
- tiene conto degli obiettivi didattico-formativi definiti dal sistema dell'Istruzione pubblica;
- definisce, di conseguenza, i requisiti dell'Offerta formativa e dei servizi erogati;
- identifica i processi che si sviluppano in Istituto, principali e di supporto, analizzandone le interazioni e avendo come obiettivo il loro miglioramento in termini di efficacia ed efficienza;
- tiene sotto controllo i processi, al fine di garantire il rispetto dei requisiti prefissati, soddisfacendo le aspettative dei clienti;
- assicura la disponibilità delle risorse umane e materiali e delle informazioni, per il funzionamento e monitoraggio di questi processi;
- da dimostrazione, ove richiesto, della capacità dei processi di soddisfare i requisiti;
- garantisce il rispetto delle normative cogenti applicabili all'attività dell'Istituto.

Il SGQ, i processi che sviluppano in Istituto e le loro interazioni sono descritti nel MANUALE DELLA QUALITÀ disponibile, insieme al presente POF., presso gli uffici della Vicepresidenza e nel nostro sito Internet.

Il POF definisce le **attività didattiche e formative** offerte dall'Istituto "Einaudi", illustrandone gli obiettivi, i requisiti, le modalità di progettazione e di erogazione e quelle di monitoraggio e valutazione, coerentemente con quanto stabilito nel cap. 7 e 8 del Manuale della Qualità.

I principi che ispirano il POF sono quelli definiti nella Politica della qualità, qui di seguito enunciata.

POLITICA PER LA QUALITÀ

Coerentemente con le finalità istituzionali e gli obiettivi didattici ed educativi definiti dalle normative vigenti, l'ITCG "Einaudi", utilizzando realisticamente gli spazi concessi dall'autonomia scolastica, ha istituito e mantiene un **Sistema di Gestione della Qualità** che tende prioritariamente al soddisfacimento delle esigenze, implicite ed esplicite, del proprio cliente (studenti, famiglie e altre parti interessate) ed al miglioramento progressivo e continuo.

Per questo ritiene fondamentale creare un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizzi le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici (clienti interni), sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi.

Tutte le scelte significative del Piano dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, a tutto il personale e anche alle parti interessate esterne, soprattutto in vista dell'azione di orientamento.

Per quanto attiene alla didattica,

l'ITCG "L. Einaudi" opera nel rispetto e per l'attuazione dei seguenti principi:

- a) scuola come "comunità educativa" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un progetto formativo condiviso e unitario e interagiscono positivamente, valorizzando il dialogo come strumento di comprensione e di costruttivi rapporti didattico-educativi e interpersonali;
- b) condivisione delle decisioni fondamentali, mantenendo la coerenza tra le scelte contenute nel POF e la programmazione didattico-educativa ai vari livelli (dipartimento, C. di classe, singolo docente);
- c) libertà di insegnamento intesa come responsabilità personale di individuare metodologie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo, nel rispetto delle scelte collegiali;
- d) diritto dello studente all'apprendimento, alla continuità della formazione, ad una prestazione didattica di qualità;
- e) attenzione all'"innovazione" e alla qualità del servizio scolastico, da attuare anche attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione del disagio;
- f) chiarezza, completezza, leggibilità delle scelte didattico-educative e della valutazione dello studente;
- g) apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale; mantenimento di un costante rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, valorizzando le esperienze di stage e di incontro.
- h) ricerca di una sempre più chiara identità dell'Istituto; utilizzazione degli spazi concessi dall'Autonomia scolastica per adeguare il curriculum dei vari indirizzi alle nuove esigenze formative emergenti

In campo organizzativo e gestionale la Politica della qualità è la seguente:

- a) Creare un rapporto fiduciario con i fornitori di servizi, attrezzature e materiali, basato sul rispetto dei requisiti e standard qualitativi fissati.
- b) Favorire la comunicazione tra le varie sedi e sezioni staccate dell'ITCG e l'accesso ai documenti e agli atti amministrativi da parte del personale e degli utenti, utilizzando al massimo gli strumenti informatici.
- c) Curare la "documentazione" delle attività dell'Istituto.
- d) Adottare gradualmente l'organizzazione per processi.
- e) Mantenere alto lo standard degli ambienti scolastici (sicurezza, confort, pulizia, arredo ecc.).
- f) Migliorare la dotazione, l'utilizzo e la gestione delle risorse strutturali e strumentali dell'Istituto.
- g) Ottimizzare l'azione di monitoraggio del servizio mediante la rilevazione dei dati oggettivi e del "percepito" da parte del cliente interno ed esterno, relativamente:
 - ? al raggiungimento degli obiettivi della qualità, a partire dai processi fondamentali e strategici;
 - ? alla soddisfazione del cliente interno ed esterno.

OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

Coerentemente con la Politica precedentemente illustrata, vengono stabiliti annualmente gli obiettivi per la qualità da raggiungere nelle seguenti aree:

- Didattica curricolare
- Direzione dell'Istituto e gestione degli Organi collegiali
- Ampliamento dell'offerta formativa, orientamento e rapporti con il mondo del lavoro
- Comunicazione interna e documentazione, gestione delle risorse, amministrazione.

Il conseguimento degli obiettivi è misurabile attraverso precisi indicatori e valori minimi da raggiungere.

Gli obiettivi e i relativi indicatori sono precisati in apposito documento intitolato:

Obiettivi per la Qualità e sono riesaminati annualmente nell'ottica del miglioramento continuo.

IL TEMPO SCUOLA

Inizio dell'anno scolastico: lunedì 13 settembre 2010
Termine delle lezioni: giovedì 09 giugno 2011
Inizio esami di stato mercoledì 22 giugno 2011

Vacanze

lunedì 06, martedì 07, mercoledì 08 dicembre 2010
da venerdì 24 dicembre 2010 a domenica 09 gennaio 2011
mercoledì 19 febbraio 2011
da lunedì 07 a mercoledì 09 marzo 2011 (compresi)
da giovedì 21 a martedì 26 aprile 2011 (compresi)
giovedì 02 giugno 2011

Festa dell'Immacolata
Vacanze natalizie
San Bassiano
Carnevale e Ceneri
Vacanze pasquali
Festa della Repubblica

ORARIO DI LAVORO E DI APERTURA AL PUBBLICO

L'orario di apertura della scuola è dal lunedì al venerdì dalle ore 07.00 alle ore 23.45; il sabato dalle ore 07.00 alle 17.30.

L'orario di apertura al pubblico della **Segreteria** è dal lunedì al sabato dalle ore 07.30 alle ore 08.00 e dalle ore 10.30 alle ore 13.30; il martedì e il giovedì dalle ore 14.30 alle 17.00.

Telefono sede 0424566808

Fax sede 0424566456

e-mail: einaudi@einaudibassano.it

DIURNO

Le lezioni

iniziano: alle ore 8.05

terminano: alle ore 12.40 per le classi con cinque ore di lezione
alle ore 13.30 per le classi con sei ore di lezione.

SERALE

Le lezioni

iniziano: alle ore 19.00

terminano: alle ore 23.35.

Si svolgono dal lunedì al venerdì; al sabato gli insegnanti metteranno a disposizione per recuperi didattici le ore di completamento orario.

LE RISORSE STRUTTURALI

LAB. DIDATTICI	Laboratorio di fisica-chimica con attrezzature per esperienze didattiche
	Laboratorio di biologia con 8 microscopi, PC e TV videoregistratore
	Laboratorio linguistico con PC pentium4 3000Mhz, 30 posti e lavagna interattiva LIM, video proiettore e video registratore DVD, impianto ricezione satellitare collegamento ad internet.
	Laboratorio costruzioni (per geometri) al quinto lotto
LAB. DI INFORMATICA	Laboratorio 1 Informatica con 29 PC Athlon 2200 XP in rete , stampante laser A4, collegamento Internet, video proiettore, Office 2003, programma
	Laboratorio 2 Informatica. con 29 PC Athlon 2800 XP in rete con stampante laser A4, videoproiettore, con Office 2003 , programmi contabilità ARCA2000 e Dinamico Xp e collegamento ad Internet
	Laboratorio 3 Informatica. con 29 PC Intel Core 2 Duo 2,40Ghz in rete con stampante laser A4, Office 2003 pro e collegamento ad Internet e videoproiettore.
	Laboratorio 4 Informatica. con 31 PC Athlon 1800XP in rete , Office 2003, stampante laser A4, collegamento Internet.e videoproiettore
	Laboratorio 5 Informatica. con 30 PC Athlon 3500XP in rete con stampante laser A4, stampante, postazione scanner, postazione Internet, videoproiettore, con Office 2003 e Visual Basic
	Laboratorio 6 Informatica con 29 PC Pentium 550/3 in rete con stampante laser A4 e, Office 2003, collegamento ad Internet e programmi per lingue
	Laboratorio 7 Informatica. con 29 PC Intel Core 2 Duo 2,80Ghz in rete con stampante laser A4, Plotter, Office 2003pro Autocad 3d collegamento ad Internet e videoproiettore.
AULE SPECIALI	Aula magna per 150 posti con maxischermo, videoregistratore piastra di registrazione, videoproiettore con amplificatore, PC Athlon 2000 XP con lettore DVD e impianto dolby-digital surround, internet.
	Aula video per 60 posti con video proiettore, ricezione satellitare, videoregistratore amplificato, lettore DVD, PC Athlon 2000 XP internet, lavagna LIM multimediale.
	Sala docenti con 3 PC Athlon 2000 XP , 4 PC Athlon 3500 XP e stampante laser A4
	Una aula con 25 parallelografi per geometri (quinto lotto) Una aula con 28 tecnigrafi per geometri (quinto lotto)
	N 13 aule con TV color e videoregistratore e lettore DVD per corso ERICA
AULA LETTURA	TV color con DVD e videoregistratore.
BIBLIOTECA	Dotata di oltre 12.000 volumi con catalogazione elettronica
	Con N 3 PC Athlon 2000 XP Office 2003 stampante laser e collegamento a internet a disposizione alunni per ricerche e consultazioni.
	N 5 carrelli con TV videoregistratore DVD (mobili) N 4 carrelli con PC e videoproiettore per lezioni in classe N 5 lavagne luminose N 30 calcolatrici scientifiche con funzioni grafiche

